



DIREZIONE TERRITORIALE DEL LAVORO DI BERGAMO

Comitato per il Lavoro e l'Emersione del Sommerso
CLES
di Bergamo

Rapporto annuale anno 2014
ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D. Lgs. n. 124/2004

QUADRO DEMOGRAFICO E SOCIO-ECONOMICO

Tav. 1 - Popolazione residente per sesso al 31/12/2013

Ambito territoriale di riferimento	Popolazione al 31/12/2013	Sesso	
		Maschi	Femmine
Bergamo	1.107.441	548.492	558.949
Lombardia	9.973.397	4.866.278	5.107.119
Italia	60.782.668	29.484.564	31.298.104

Fonte: Annuario Statistico Regionale – Lombardia - 2014 su dati di EUPOLIS LOMBARDIA, UNIONCAMERE LOMBARDIA E ISTAT per la cui pubblicazione è prevista la sola citazione della fonte.

Tav. 2 - Popolazione residente per classe di età al 01/01/2014

Ambito territoriale di riferimento	Classi di età				
	0-9	10-24	25-44	45-59	>60
Bergamo	114.452	165.110	304.618	247.093	276.168
Lombardia	961.060	1.368.347	2.690.206	2.228.957	2.724.827
Italia	5.593.970	8.831.403	16.283.178	13.428.136	16.645.981

Fonte: Annuario Statistico Regionale – Lombardia - 2014 su dati di EUPOLIS LOMBARDIA, UNIONCAMERE LOMBARDIA E ISTAT per la cui pubblicazione è prevista la sola citazione della fonte.

Tav. 3 – Popolazione di 15 anni e più per condizione (secondo le definizioni internazionali) e tassi di attività e di disoccupazione (media annua in migliaia e valori %). Anno 2013

Ambito territoriale di riferimento	Popolazione >15 anni	Occupati totali	Persone in cerca di occupazione	Forze di lavoro >15 anni	Tasso di attività 15-64 anni (%)	Tasso di disoccupazione
Bergamo	933	463	37	500	67,4	7,4
Lombardia	8.573	4.310	379	4.689	70,7	8,1
Italia	52.151	22.420	3.113	25.533	63,5	12,2

Fonte: Annuario Statistico Regionale – Lombardia - 2014 su dati di EUPOLIS LOMBARDIA, UNIONCAMERE LOMBARDIA E ISTAT per la cui pubblicazione è prevista la sola citazione della fonte.

Tav. 4 - Imprese attive presenti nel registro imprese per forma giuridica al 31/12/2013

Ambito territoriale di riferimento	Società di capitali	Società di persone	Ditte individuali	Altre forme	Totale
Bergamo	21.685	15.194	47.001	2.050	85.930
Lombardia	221.064	156.437	416.691	20.105	814.297
Italia	982.943	871.448	3.198.612	133.121	5.186.124

Fonte: Annuario Statistico Regionale – Lombardia - 2014 su dati di EUPOLIS LOMBARDIA, UNIONCAMERE LOMBARDIA E ISTAT per la cui pubblicazione è prevista la sola citazione della fonte.

Tav. 5 - Movimento annuale delle imprese al registro delle imprese e tassi di natalità e mortalità calcolati su 100 imprese registrate – Anno 2013

Ambito territoriale di riferimento	Registrate	Nate	Cancellate	Tasso di natalità	Tasso di mortalità
Bergamo	96.019	5.866	5.884	6,1	6,1
Lombardia	949.631	60.641	62.876	6,4	6,6
Italia	6.061.960	384.483	414.970	6,3	6,8

Fonte: Annuario Statistico Regionale – Lombardia - 2014 su dati di EUPOLIS LOMBARDIA, UNIONCAMERE LOMBARDIA E ISTAT per la cui pubblicazione è prevista la sola citazione della fonte.

Tav. 6 - Cassa integrazione guadagni – ore autorizzate ad operai ed impiegati (migliaia). Bergamo - Anni 2008 – 2013

Tipologia di ammortizzatore sociale	Annualità di riferimento					
	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Ordinaria	2.130	17.223	14.985	6.636	13.893	18.005
Straordinaria	2.758	5.974	10.483	12.227	11.744	13.395,63
In deroga	495	3.848	16.161	6.217	7.996	6.500,20

Fonte: Annuario Statistico Regionale – Lombardia - 2014 su dati di EUPOLIS LOMBARDIA, UNIONCAMERE LOMBARDIA E ISTAT per la cui pubblicazione è prevista la sola citazione della fonte.

ATTIVITA' DI VIGILANZA DELLA DTL DI BERGAMO

L'attività di vigilanza dell'anno 2014 è stata realizzata nell'ambito delle linee programmatiche rilasciate dalla Direzione Generale per l'Attività Ispettiva del MLPS, tenuto conto dell'attività di coordinamento e pianificazione svolta dalla Direzione Regionale del Lavoro di Milano sul territorio regionale e nel quadro della consolidata collaborazione e del coordinamento con i diversi soggetti istituzionali e rappresentanti di Enti, Istituzioni ed Associazioni componenti del CLES in ambito provinciale.

Con questi ultimi, in particolare, si è avuto modo di condividere dati e informazioni e valutazioni di sintesi, al fine di rafforzare sinergie in vista di un più efficace contrasto ai fenomeni di lavoro irregolare e di una ottimizzazione delle risorse sul territorio. Per l'anno 2014 le linee programmatiche ministeriali, nel più generale contesto di una fase recessiva estremamente problematica e dagli effetti perduranti sul mercato del lavoro, hanno orientato l'attività ispettiva verso accertamenti volti ad assicurare una reale tutela dei diritti dei lavoratori, della regolarità e della sicurezza dei rapporti di lavoro attraverso accertamenti volti a contrastare fenomeni di irregolarità sostanziale. D'altro canto, sul versante delle imprese la verifica della corretta attuazione della normativa in materia di lavoro e previdenza sociale è affidata ad un'azione ispettiva di contrasto alla concorrenza sleale tra imprese e di recupero di risorse finanziarie evase. In detta prospettiva nell'anno 2014 ha acquisito centralità il contrasto al lavoro sommerso perseguito attraverso accessi ispettivi finalizzati in via esclusiva all'accertamento dell'eventuale impiego di lavoratori in nero e verifiche presso le aziende che utilizzano la CIG in deroga, al fine di accertare la sussistenza dei presupposti necessari ai fini dell'erogazione dei contributi ovvero di accertare *ex post* eventuali abusi ai danni dell'INPS. Inoltre, i controlli hanno interessato i diversi comparti economici della provincia (agricoltura, industria, edilizia e terziario), considerando le specifiche peculiarità del territorio in relazione ai fenomeni irregolari di maggiore rilevanza economico-sociale quali, oltre al lavoro nero, la non corretta qualificazione dei rapporti di lavoro attraverso l'uso distorto in funzione elusiva di contratti di lavoro atipici o flessibili, lo sfruttamento degli extracomunitari clandestini, i fenomeni di elusione contributiva e la sicurezza sul lavoro. In attuazione della suddetta programmazione, i dati consuntivi dell'anno 2014 evidenziano lo svolgimento, in collaborazione con il NIL (Nucleo Ispettorato del Lavoro) di Bergamo, di n. 1.711 ispezioni, con il conseguente pieno raggiungimento dell'obiettivo programmato, nonostante il

depauperamento del numero di risorse ispettive dell'Ufficio all'esito delle procedure di mobilità speciale del personale del M.L.P.S. che ha visto ridursi il contingente di personale di profilo ispettivo di n. 3 unità.

Nell'ambito delle ispezioni definite, n. 1.200 hanno dato esiti di irregolarità a fronte di n. 627 ispezioni regolari, con una percentuale di irregolarità pari al 66%. Sono stati rilevati n. 892 lavoratori cui si riferiscono le irregolarità accertate e sono state comminate n. 295 maxi sanzioni per il lavoro nero, con la più alta percentuale concentrazione soprattutto nel settore Terziario (215), nell'Industria (53) e in Edilizia (27).

Tra i lavoratori irregolari, n. 95 sono risultati coinvolti in appalti illeciti, fenomeni interpositori e somministrazione illecita di manodopera, per n. 250 si è proceduto alla riqualificazione dei rapporti di lavoro con la più alta percentuale nel settore Terziario (n. 237 pari al 94,8%) e, nello specifico settore dell'Edilizia, si è proceduto a riqualificare n. 126 rapporti di lavoro autonomo.

L'imponibile evaso accertato ai fini contributivi è risultato pari a 5.268.561 euro. Gli importi sanzionatori effettivamente riscossi a seguito delle sanzioni amministrative irrogate è risultato pari a 1.323.964 euro.

Si segnala il significativo incremento del numero di richieste d'intervento presentate dai lavoratori e trattate dal personale ispettivo, passate da n. 491 del 2013 a n. 680 del 2014, indicativo di criticità connesse alla gestione dei rapporti di lavoro per gli effetti determinati dalla pesante crisi economica del 2014.

Nel corso dell'anno 2014 sono state effettuate n. 63 ispezioni a società cooperative. Dal punto di vista amministrativo sono state riscontrate, oltre a violazioni in autotrasporto, violazioni sostanziali in materia contributiva in nove casi e l'utilizzo di lavoratori in nero in due casi. Relativamente alle violazioni penali sono da sottolineare n. 7 casi di somministrazione abusiva, in particolare nella forma dello pseudo appalto, oltre a cinque comunicazioni di reato relative alla mancata fornitura dei dati ed informazioni richieste.

Il D.Lgs. n. 124/2004, all'art. 8, prevede che la Direzione territoriale del lavoro realizzi attività di prevenzione e promozione su argomenti di ordine generale di maggiore rilevanza, finalizzate all'informazione e all'aggiornamento sulle problematiche connesse all'applicazione della disciplina lavoristica nonché sui temi della legislazione sociale e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Nel corso dell'anno 2014, a detto riguardo, sono stati realizzati n. 10 incontri con Organizzazioni datoriali e sindacali, Ordini professionali nonché con le realtà economico-sociali locali.

Tav. 7 – Prospetto riepilogativo ispezioni – Anno 2014

	N. ispezioni effettuate	Numero ispezioni definite		
		N. ispezioni irregolari	N. ispezioni regolari	Percentuale irregolarità
Agricoltura	6	6	2	75%
Industria	209	160	65	71%
Edilizia	579	378	257	60%
Terziario	917	656	303	68%
Totale	1711	1.200	627	66%

Tav. 8 – Settori di intervento e ispezioni effettuate- Anno 2014

Settore di intervento	Numero ispezioni effettuate	%
Agricoltura	6	0,3
Industria	209	12,2
Edilizia	579	33,9
Terziario	917	53,6
Totale	1711	100,00

Tav. 9 - Settori di intervento – Tipologie lavoro irregolare – Anno 2014

Settori di intervento	Tipologie di lavoro irregolare							
	Lavoratori cui si riferiscono le irregolarità accertate	Maxisanzione per il lavoro nero	Appalti illeciti e fenomeni interpositori, somministrazione illecita	Riqualificazione rapporti di lavoro	Riqualificazione rapporti di lavoro autonomo in edilizia	Disciplina in materia di orario di lavoro	Disciplina in materia di autotrasporto D.Lgs. n. 234/2007	Disciplina in materia di autotrasporto o Reg. CE 561/2006
Agricoltura	1	0	0	0	0	1	0	0
Industria	163	53	37	8	2	50	0	49
Edilizia	175	27	22	5	122	3	1	27
Terziario	553	215	36	237	2	22	16	361
Totale	892	295	95	250	126	76	17	437

Tav. 10 - Settori di intervento - Imponibile evaso/non omesso accertato - Anno 2014

Settore di intervento	Imponibile evaso/non omesso accertato Euro	%
Agricoltura	0	0
Industria	752.784	14,3
Edilizia	782.617	14,8
Terziario	3.733.160	70,9
Totale	5.268.561	100%

Tav. 11 - Settori di intervento – Importi sanzionatori introitati - Anno 2014

Settore di intervento	Importi sanzionatori introitati (Euro)				
	Diffide (art. 13, D.Lgs. n. 124/2004), sanzioni pagate in misura ridotta (art. 16 L. n. 689/1981) e estinzione agevolata ex art. 301 bis D.Lgs. n. 81/2008	Importi introitati per sanzioni non gestite in SGIL (con esclusione degli importi introitati per la revoca dei provvedimenti di sospensione)	Prescrizioni obbligatorie	Importo sanzioni pagate a seguito di O.I.	Totale importi introitati
Agricoltura	648	0	0	0	648
Industria	97.458	17.707	132.272	674	248.111
Edilizia	69.886	22.773	217.295	2.491	312.444
Terziario	391.568	161.169	60.321	149.703	762.761
Totale	559.560	201.649	409.888	152.868	1.323.964

Tav. 12 – Violazioni prevenzionistiche - Anno 2014

Settore di intervento	Violazioni prevenzionistiche	%
Agricoltura	1	0,3
Industria	28	6,4
Edilizia	328	74,8
Terziario	81	18,5
Totale	438	100%

Tav. 13 - Conciliazioni monocratiche ex art. 11 e diffide accertative per crediti patrimoniali ex art 12 del D.lgs. n. 124/2004

Conciliazioni monocratiche e diffide accertative – Anno 2014	
Richieste di intervento lavorate	680
Conciliazioni monocratiche attivate	535
Conciliazioni monocratiche con parti presenti	180
Conciliazioni positive	111
Diffide accertative convalidate e conciliazioni riuscite a seguito di contestazione	133

OSSERVATORIO COOPERAZIONE 2014

Tav. 14 - Vigilanza cooperative. Anno 2014

Cooperative ispezionate		Cooperative irregolari		Lavoratori irregolari	Lavoratori in nero	Recupero contributi e premi evasi in euro
Associate	Non iscritte	Associate	Non iscritte			
1	62	-	19	14	2	44.058

Tav. 15. Interventi di prevenzione e promozione ex art. 8, d.lgs. n. 124/2004

INIZIATIVE DI PREVENZIONE E PROMOZIONE EX ART. 8, D.LGS. n. 124/2004 - anno 2014		
DATA INCONTRI	ARGOMENTI	SOGGETTI COINVOLTI
29/01/2014	Le verifiche ispettive compiute dalla DTL di Bergamo in materia di CIGS per crisi aziendale con richiesta di pagamento diretto	Ordine dei Consulenti del Lavoro, Associazione Nazionale Consulenti del Lavoro
28/02/2014	Imprese edili e lavoratori autonomi in edilizia	Confartigianato
03/04/2014	Fabbricazione, acquisto e utilizzo in sicurezza di macchine attrezzature di lavoro	Confindustria, INAIL, ISPESL, ASL
11/04/2014	Circolare n. 16/2012 del MLPS. Lavoratori autonomi - attività in cantiere - indicazioni operative per il personale ispettivo	Ordine dei Consulenti del Lavoro
08/05/2014	Contratti di appalto e clausole di garanzia	Confindustria
23/05/2014	Circolare n. 16/2012 del MLPS. Lavoratori autonomi - attività in cantiere - indicazioni operative per il personale ispettivo	Ordine dei Consulenti del Lavoro
12/09/2014	Lavoratori autonomi in edilizia: prestazioni autonome genuine e tutela della salute e della sicurezza	Ordine degli Ingegneri, Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori, Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati, Collegio dei Periti industriali e dei Periti Industriali laureati, Scuola Edile, Associazione Nazionale Amministratori di Condominio
22/09/2014	Apprendistato e nuovi obblighi formativi	Associazione Nazionale Consulenti del Lavoro
24/11/2014	Certificazione e appalti. Falsi artigiani	Ordine dei Consulenti del Lavoro, Associazione Nazionale Consulenti del Lavoro
04/12/2014	Orario di lavoro	Confindustria

Tav. 16. Verifiche tecniche – anno 2014

Verifiche tecniche	
Ambito della verifica	Numero interventi
Ascensori, montacarichi e piattaforme elevabili	5
Radiazioni ionizzanti	9
Impianti di videosorveglianza	66
Interdizione anticipata	14
Ricostruzione dei curricula dei lavoratori per il riconoscimento dei benefici amianto	0
Malattie professionali	0
Impianti e macchine soggette a direttiva di mercato	2
Vigilanza nelle FF.SS.	1
Relazioni infortuni gravi	2
Totale	99

Tav. 17. Verifiche amministrativo-contabili - anno 2014

Ambito della verifica	Numero interventi
Formazione professionale finanziata con FSE	0
Programma di iniziativa comunitaria EQUAL	0
Cassa Integrazione, contratti di solidarietà, disoccupazione speciale	160
Attività degli Enti di Patronato	66
Controllo spesa sociale dei Comuni	0
Fondo per l'occupazione	0
Progetti Italia lavoro	0
Autorizzazioni per l'esercizio dell'attività delle Agenzie di Lavoro	3
Riscontro ad interrogazioni/mozioni parlamentari	1
Associazionismo, volontariato, promozione sociale	0
Fondo per lo sviluppo e Fondo per l'associazionismo	
Azioni positive ex art. 9 legge n. 53/2000 e relative verifiche amministrativo-contabili	1
Istruttorie delegate alla DTL dalla Direzione Regionale riguardanti le Stelle al merito	21
Centralini telefonici	2
Accertamenti d'ufficio a seguito dell'invio dei verbali da parte di Enti previdenziali, Guardia di Finanza, ecc.	3
Accertamenti richiesti da altri organismi (es. Direzioni Generali) escluse quelle su delega della A.G	34
TOTALE	291

Tav. 18. Attestati, autorizzazioni e vidimazione registri – anno 2014

Ambiti	Numero pratiche
Generatori di vapore, caldaie, impianti termici, fuochini	132
Attestati di conducente	90
Vidimazione registri	136
Totale	358

ATTIVITA' DI VIGILANZA NEI CANTIERI - VIGILANZA TECNICA DELLA DTL DI BERGAMO

I risultati dell'attività di vigilanza nei cantieri condotta dall'Unità operativa Vigilanza Tecnica e dal NIL nell'anno 2014 sono esposti nelle tavole e nei grafici riportati di seguito.

Dall'analisi sviluppata nel periodo 2008-2014 si evidenzia un graduale e significativo miglioramento delle condizioni di sicurezza dei cantieri. Il fenomeno è da attribuire a vari fattori: la maggiore presenza sul territorio degli organismi di vigilanza, l'azione di verifica resa più efficace ed incisiva grazie all'attenta lettura delle banche dati delle notifiche preliminari, la sinergica collaborazione tra gli stessi organismi di vigilanza, le attività di informazione all'utenza e di promozione e di diffusione della cultura della legalità e della sicurezza sul lavoro organizzate con maggiore sistematicità, l'orientamento dell'attuale normativa volta a dare crescente risalto alla formazione di tutte le figure deputate alla gestione della sicurezza, ivi compresi i lavoratori.

Sul fenomeno, tuttavia, potrebbe avere influito anche la sensibile contrazione delle attività in edilizia dovuta alla forte crisi che da tempo sta interessando tra gli altri anche il settore delle costruzioni e che induce ad osservare come la riduzione del numero di violazioni per cantiere sia correlata anche alla netta diminuzione del numero di imprese presenti, di lavoratori complessivamente impiegati e, in generale, delle attività che si svolgono in cantiere.

Stante la particolare pericolosità delle violazioni contestate riguardanti le cadute dall'alto (circa il 92% rispetto al totale delle violazioni rilevate) e, comunque, il numero ancora elevato di cantieri irregolari, si rende necessario proseguire l'attività di vigilanza nei cantieri in maniera sistematica e completa sia sotto il profilo della sicurezza dei luoghi di lavoro, della salute e della formazione dei lavoratori impiegati che sotto il profilo giuslavoristico con il controllo della regolarità delle assunzioni, della genuinità degli appalti e della verifica dei lavoratori autonomi per contrastare il fenomeno degli pseudo artigiani che permangono in numero abnorme rispetto al personale complessivamente occupato nel settore.

Tav. 19 – Cantieri ispezionati anno 2014

Cantieri ispezionati	Cantieri irregolari	Ditte ispezionate	Ditte irregolari	N. violazioni
158	125	292	196	207

Grafico 1 - Violazioni rilevate per contravventore

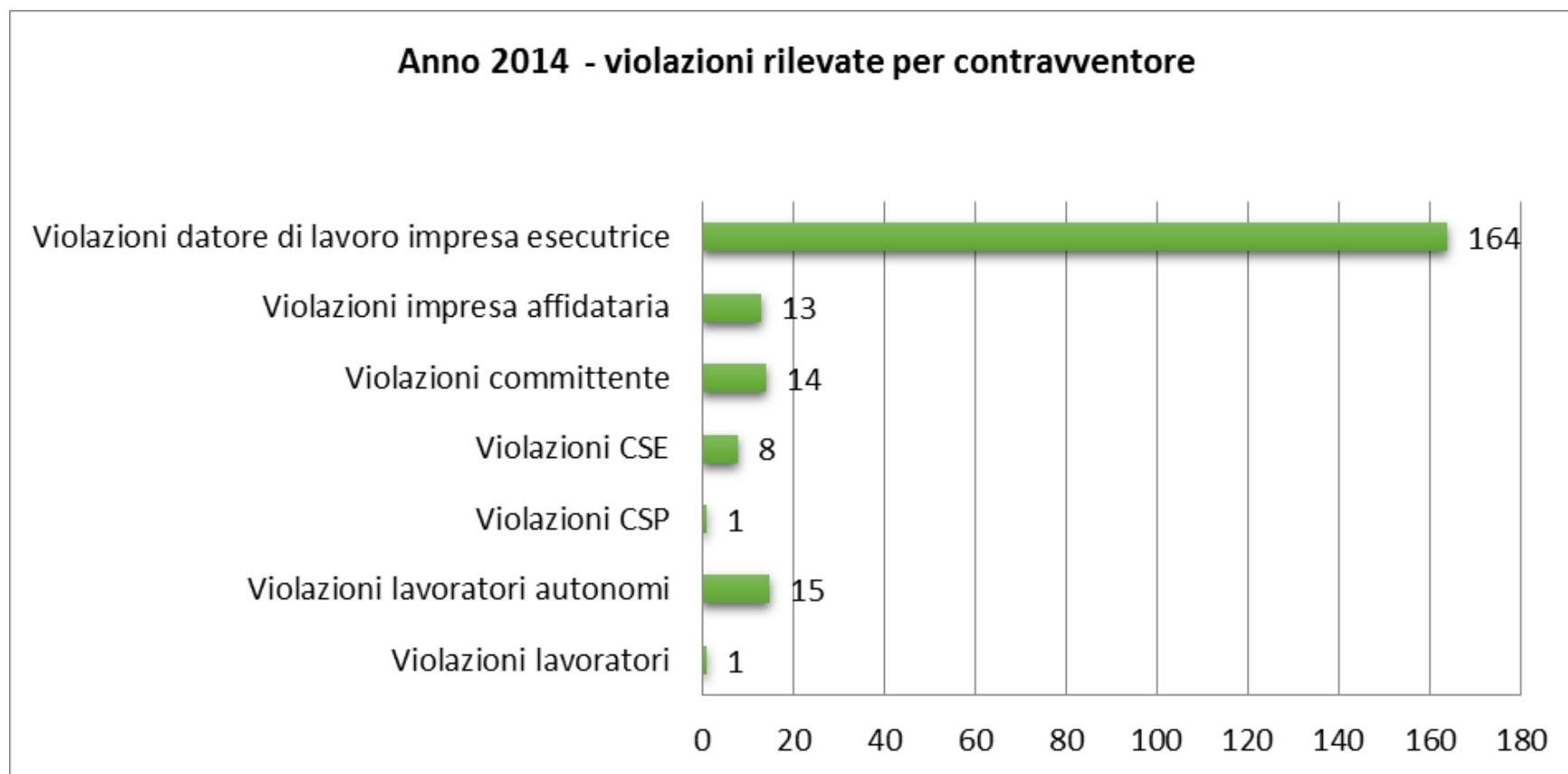


Grafico 2 - % delle violazioni rilevate per contravventore

Anno 2014 - % delle violazioni rilevate per contravventore

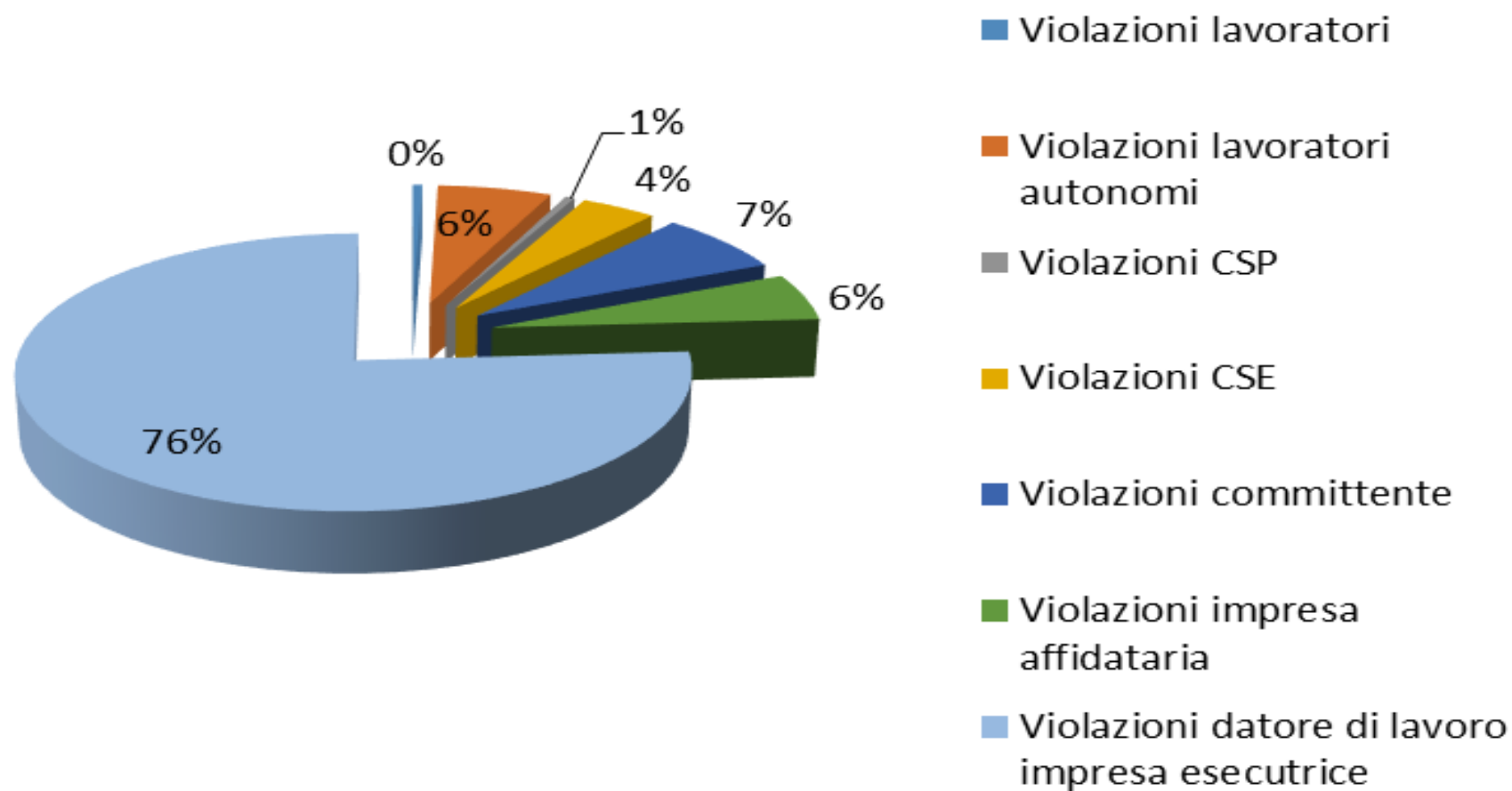
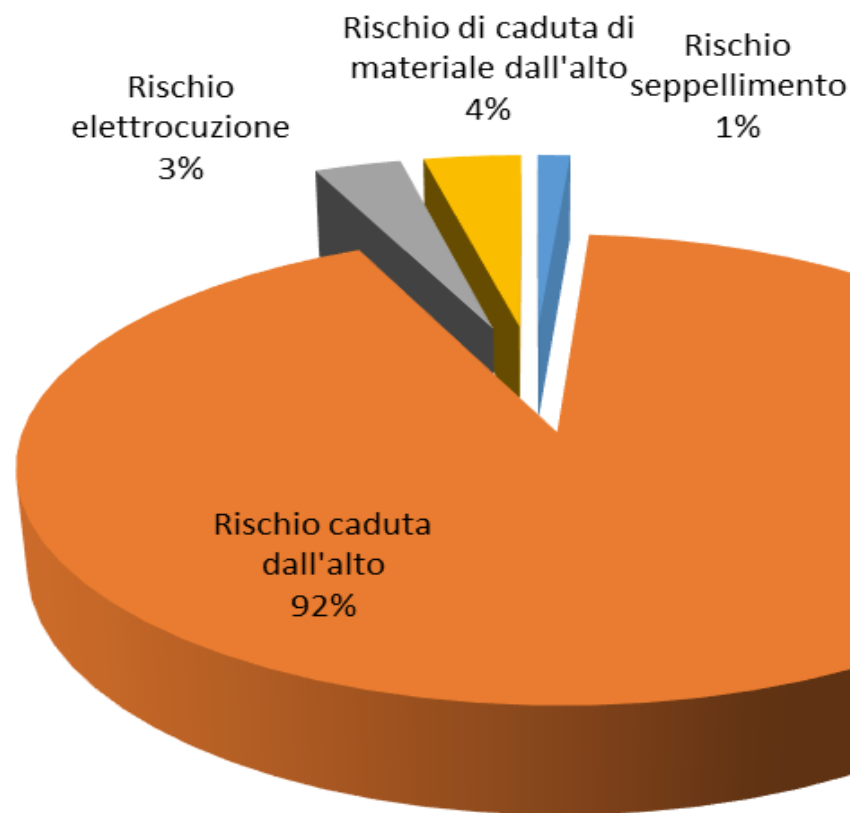
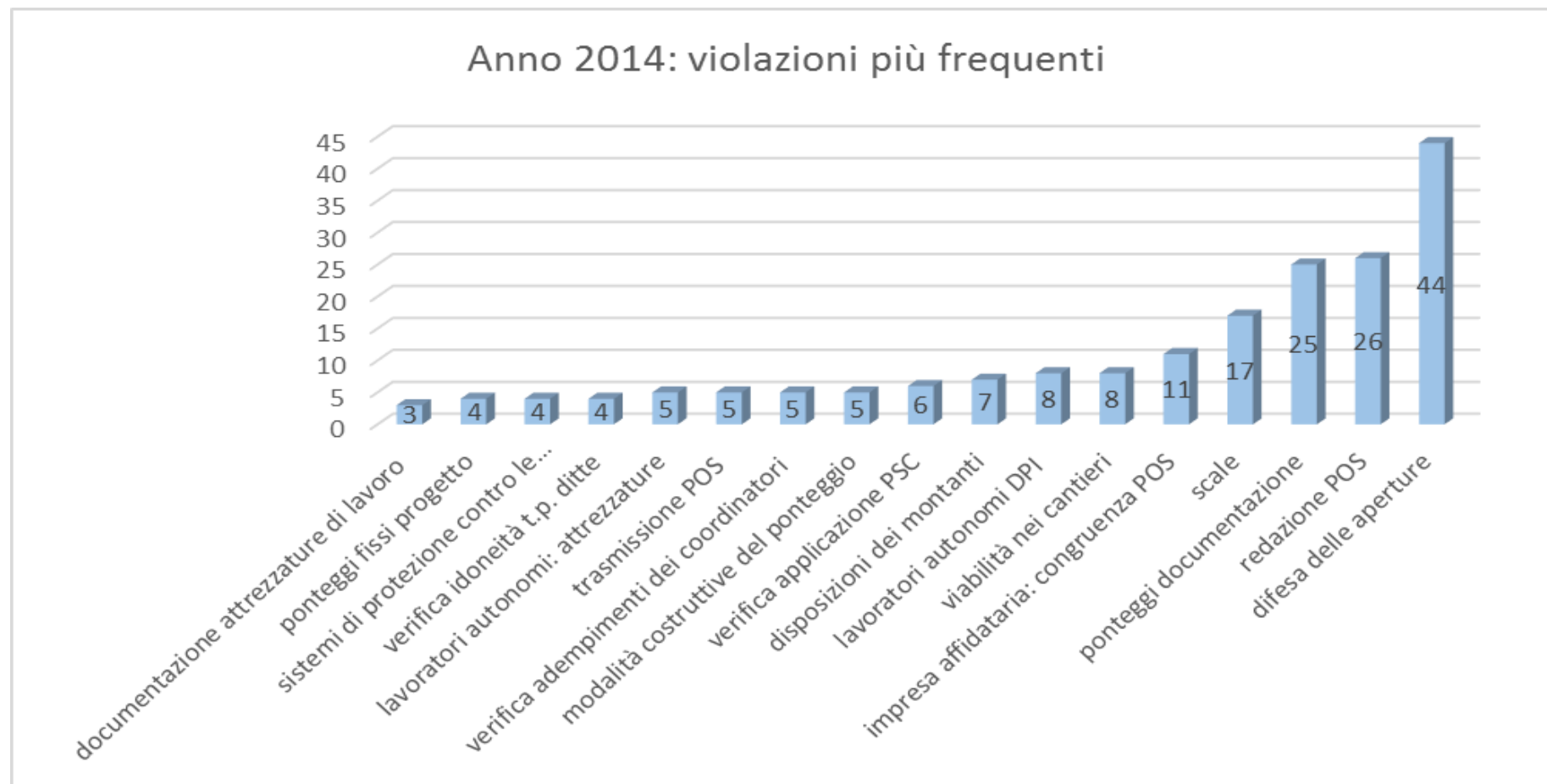


Grafico 3 - Rischi riscontrati in rapporto alle violazioni contestate



Anno 2014 - Rischi riscontrati in rapporto alle violazioni contestate

Grafico 4 – Violazioni più frequenti



ATTIVITA' IN MATERIA DI POLITICHE DEL LAVORO, RELAZIONI SINDACALI E CONFLITTI DI LAVORO ED ALTRE COMPETENZE ISTITUZIONALI DELLA DTL DI BERGAMO

Con riferimento alle attività curate dall'Ufficio in materia di controversie individuali e plurime di lavoro di cui all'art. 410 c.p.c. come modificato dalla L. n. 183/2010, nell'anno 2014 risultano pervenute n. 2320 richieste di cui n. 1965 definite, ovvero concluse con verbale di accordo, totale o parziale, o di mancato accordo ovvero con verbale di assenza di una delle parti. Nell'ambito delle suddette attività anche nell'anno 2014 è stato svolto uno specifico monitoraggio dell'applicazione della L. n. 92/2012 riguardante, in particolare, le procedure obbligatorie previste nel caso in cui il datore di lavoro intenda procedere ad un licenziamento per giustificato motivo oggettivo ai sensi del nuovo art. 7 della L. n. 604/1966, come modificato dall'art. 1, comma 40, della L. n. 92/2012, da svolgersi in seno alle Commissioni di Conciliazione ex art. 410 c.p.c.. In dette circostanze la norma prevede, con un intento deflattivo del contenzioso in ambito giudiziario, che il datore di lavoro debba preventivamente inviare una comunicazione alla DTL – Commissione provinciale di Conciliazione ex art. 410 c.p.c., che ha il compito di espletare un tentativo di conciliazione per l'individuazione di possibili soluzioni alternative alla risoluzione del rapporto. Le risoluzioni consensuali concluse in sede di procedura di conciliazione danno titolo all'ASpI. Nell'anno 2014 si sono registrate n. 437 comunicazioni dell'intenzione del datore di lavoro di procedere al licenziamento, con un incremento significativo a fronte delle n. 322 comunicazioni dell'anno 2013. E' inoltre da evidenziare come, con il consolidamento dell'istituto, sono risultati in aumento nell'anno 2014 gli esiti positivi del tentativo di conciliazione passati dal 59% dell'anno 2013 al 64% dell'anno 2014. Risultano essere stati depositati presso la DTL n. 272 accordi sindacali territoriali ed aziendali di II livello in adempimento agli oneri normativamente previsti di deposito dei datori di lavoro, anche ai fini dell'accesso agli sgravi contributivi e alle misure connesse alla decontribuzione e alla detassazione dei premi di risultato. Sono stati depositati presso la DTL n. 81 verbali elettorali relativi alle elezioni RSU ai sensi del Testo Unico sulla Rappresentanza del 10 gennaio 2014. I regolamenti interni delle Cooperative, depositati a norma dell'art. 6, comma 1, della L. n. 142/2001 risultano pari a n. 89. Nell'anno 2014 la Direzione Territoriale è stata interessata alla gestione di 3 procedure a tutela dei lavoratori c.d. "salvaguardati", ovvero di lavoratori prossimi alla pensione ed in particolari situazioni (mobilità, prosecuzione volontaria, rapporto di lavoro risolto) per i quali sono stati adottati, a partire dal 2012, provvedimenti di salvaguardia in materia di accesso e di regime delle decorrenze

vigenti prima della data di entrata in vigore delle nuove norme in materia di trattamenti pensionistici di cui al Decreto Legge n. 201/2011, convertito in Legge n. 214/2011. Dette procedure, esercitate per quanto di competenza nell'ambito di un'apposita Commissione costituita presso la DTL, ha comportato:

- la definizione della IV Salvaguardia, di cui al Decreto Legge n. 102 del 31 agosto 2013, convertito con modificazioni dalla L. n. 124/2013, al D.L. n. 101/2013, convertito con modificazioni dalla L. n. 125/2013 e alla Circolare n. 44 del 12/11/2013;
- l'avvio e la definizione della V Salvaguardia, di cui alla L. n. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), al Decreto Interministeriale 14 Febbraio 2014 e alla Circolare n. 10 del 18/04/2014;
- l'avvio della VI Salvaguardia di cui alla L. n. 147/2014 e alla Circolare n. 27 del 07/11/2014.

Nell'ambito dell'attività della Commissione di certificazione ed art. 76, del D.Lgs. n. 276/2003 sono state trattate n. 6 richieste.

L'Ufficio relazioni con il pubblico ha istruito e fornito risposta a 56 richieste di accesso agli atti ex L. n. 241/1990 ed ha rilasciato n. 361 risposte - organizzativamente predisposte in raccordo con le Unità Operative competenti - alle richieste di informazioni e di pareri circa la corretta applicazione della disciplina lavoristica delle legislazione sociale. Sono stati depositati n. 875 accordi sindacali, concernenti controversie individuali e plurime in materia di rapporti di lavoro, sottoscritti dai competenti organismi ai sensi dell'art. n. 411 del c.p.c. Nell'ambito dell'attività di conciliazione ed arbitrato prevista dall'art. 7, della L. n. 300/1970 sono state trattate n. 84 controversie concernenti l'irrogazione di sanzioni disciplinari da parte dei datori di lavoro privati.

La DTL di Bergamo ha registrato per l'anno 2014 un elevato numero di richieste di convalida di dimissioni volontarie per maternità, pari a n. 720, motivate nella stragrande maggioranza dei casi da una incompatibilità tra occupazione lavorativa e assistenza al neonato per assenza di parenti di supporto (203), considerata la carenza e/o e l'elevato costo degli asili nido. La fascia di età compresa tra i 26 e i 35 anni risulta essere quella maggiormente interessata dalle dimissioni (368) che rappresenta una porzione di forza lavoro che avrà difficoltà a ricollocarsi sul mercato del lavoro. Resta, inoltre, alto il numero di dimissioni motivate dalla mancata concessione del part-time (64) ma sicuramente è significativo il passaggio ad altra azienda (119 donne e 66 uomini) in considerazione della profonda crisi economica di questi anni. Le richieste di risoluzione consensuale sono state pari a n. 19. Nessuna richiesta è stata oggetto di provvedimento di diniego.

Si evidenzia, infine, che nonostante la normativa estenda al padre lavoratore le tutele previste per la madre lavoratrice, la locale sede INPS non ha comunicato alcun caso di astensione obbligatoria o facoltativa usufruita dal padre lavoratore nell'anno 2014.

Nell'ambito delle attività finalizzate al rilascio dei provvedimenti a norma di quanto previsto dall'art. 17, comma 2, lett. b) e c), del D.Lgs. n. 151/2001 e successive modificazioni - tenuto conto che, a seguito dell'entrata in vigore del D.L. n. 5/2012 convertito con Legge n. 35/2012, le Aziende Sanitarie Locali esercitano in via esclusiva le competenze in materia provvedimenti di interdizione anticipata dal lavoro delle lavoratrici madri di cui all'art. 17, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 151/2001 nel caso di "gravi complicanze della gravidanza o di preesistenti forme morbose che si presume possano essere aggravate dallo stato di gravidanza", la DTL ha adottato n. 990 provvedimenti (dato comprensivo di autorizzazioni e dinieghi).

Nell'ambito delle attività finalizzate alla gestione dei flussi migratori di cui al T.U. sull'immigrazione n. 286/1998 e delle procedure previste dal D.P.R. n. 394/1999 come modificato dal D.P.R. n. 334/2004, la DTL ha rilasciato nell'anno 2014 n. 139 pareri, di cui n. 40 negativi (28,8%) e n. 99 positivi (71,2%).

Nell'ambito delle misure introdotte dalla L. n. 190/2012, è stata realizzata nell'anno 2014 l'iniziativa formativa " a cascata", rivolta a tutto il personale in servizio presso la DTL di Bergamo e svolta in due distinte edizioni, sul tema dell' etica pubblica quale strumento di valutazione dei comportamenti e di trasparenza dell'azione amministrativa. L'iniziativa formativa ha avuto l'obiettivo di favorire l'adeguamento e l'ampliamento delle conoscenze legate all'introduzione delle novità legislative in materia di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi nella pubblica amministrazione, di disciplina del codice di comportamento e del codice disciplinare e di trasparenza dell'attività amministrativa a partire dall'analisi dell'ambito soggettivo e oggettivo della L. n. 190/2012. Inoltre, ha consentito di approfondire i temi dell'etica pubblica e degli standard di comportamento enucleati nel nuovo Codice di comportamento di cui al DPR n. 62/2013 per i dipendenti della P.A., del codice disciplinare e delle sue fonti legali e contrattuali e, per finire, della trasparenza dell'attività amministrativa introdotta dal D.Lgs. n. 33/2013.

La realizzazione dell'iniziativa formativa ha consentito il positivo raggiungimento dell'obiettivo del corso in termini di acquisizione ed ampliamento delle conoscenze in materia di prevenzione e contrasto ai fenomeni corruttivi e di innalzamento della consapevolezza di tutti i partecipanti sui temi oggetto dell'attività formativa.

Tav. 20. Contenzioso amministrativo (rapporti degli Ispettori della DTL e degli Enti previdenziali)

Contenzioso amministrativo anno 2014					
Rapporti giacenti ad inizio anno	Rapporti pervenuti (rapporti degli Ispettori della DTL e degli Enti previdenziali)	Ordinanze ingiunzione	Ordinanze archiviazione	Presenza d'atto di avvenuto pagamento	Rapporti a fine anno
137	310	214	116	0	127

Tav. 21. Contenzioso amministrativo –Ricorsi definiti

Contenzioso amministrativo - Ricorsi definiti anno 2014
12

Tav. 22. Inchieste infortuni

Inchieste infortuni anno 2014				
Pratiche ad inizio anno	Pratiche pervenute	Inchieste definite	Pratiche concluse con modalità diverse dalle precedenti	Pratiche a fine anno
0	296	129	128	39

Tav. 23. Attività delle Commissioni di conciliazione ex art. 410 c.p.c. – Controversie individuali e plurime di lavoro

Conciliazione controversie di lavoro pubbliche e private anno 2014					
Pratiche ad inizio anno	Pratiche pervenute	Pratiche definite	Pratiche concluse (con modalità diverse dalla colonna precedente)	Pratiche archiviate	Pratiche a fine anno
2	2320	1965	88	195	74

Tav. 24. Attività della Commissione provinciale di conciliazione ex art. 410 c.p.c.. Licenziamenti per giustificato motivo oggettivo ex art. 7, della L. n. 604/1966, come modificato dall'art. 1, comma 40, della L. n. 92/2012

Art. 7, L. n. 604/1966 come modificato dall'art. 1, comma 40, della L. n. 92/2012		Anno 2014
Numero di comunicazioni intenzione datore di lavoro di procedere al licenziamento ricevute dall'Ufficio	TOTALE	437
Esito negativo del tentativo di conciliazione	TOTALE	87
a) Per mancata presentazione delle parti	a)	15
b) Per mancato accordo	b)	72
Esito positivo del tentativo di conciliazione	TOTALE	281
a) Risoluzione consensuale con incentivo all'esodo o transazione economica	a)	140
b) Rinuncia all'impugnativa con transazione economica	b)	105
c) Rinuncia al licenziamento con sottoscrizione di verbale	c)	36
Altro	TOTALE	40

Tav. 25. Lavoratori extracomunitari e neo - comunitari

Lavoratori extracomunitari e neo comunitari – anno 2014	
Lavoratori interessati	139

Tav. 26. Provvedimenti di interdizione dal lavoro

N. autorizzazioni rilasciate ex art. 17, comma 2, lett. b) e c), D.Lgs. n. 151/2001 anno 2014	
	990

Tav. 27. Commissione di certificazione ex art. 76, D.Lgs. n. 276/2003

Pratiche istruite anno 2014	
	6

Tav. 28. Attività della Commissione per l'esame delle istanze dei lavoratori salvaguardati - anno 2014

Pratiche lavorate			
N. istanze pervenute	Accoglimento	Non accoglimento	Riesame
1019	567	161	4

Tav. 29. Attività dell'Ufficio relazioni con il pubblico. Richieste di accesso agli atti ex L. n. 241/1990

U.O. URP		
Richieste di accesso agli atti, L. n. 241/1990 per aree tematiche di riferimento		
AREE TEMATICHE	n. richieste	n. richieste %
Vigilanza ordinaria e tecnica	40	71,5
Relazioni sindacali, conflitti di lavoro, politiche del lavoro e autorizzazioni	15	26,9
Gestione del personale	1	1,9
Legale-contenzioso	2	3,7
Totale	56	100%

Tav. 30. Attività dell'Ufficio relazioni con il pubblico. Richieste di pareri e quesiti

U.O. URP Risposte a quesiti per aree tematiche anno 2014		
AREE TEMATICHE	N.	%
Informazioni e orientamento sulle modalità di accesso e sui servizi offerti	179	49,6
Applicazione della disciplina lavoristica (norme e contratti), informazioni sugli orientamenti interpretativi e sugli indirizzi applicativi ministeriali	106	29,4
Adempimenti dei datori di lavoro e comunicazioni obbligatorie –informazioni sul sistema sanzionatorio	46	12,7
Accesso ai benefici contributivi, previdenziali e assistenziali - legislazione sociale	30	8,3
Totale	361	100%

Tav. 31. Dimissioni/risoluzioni lavoratrice madre/lavoratore padre

Dimissioni/risoluzioni lavoratrice madre/lavoratore padre –Anno 2014													
Fasce di età	Sesso			Nazionalità						Figli			
numero	numero F	numero M	Italiani		Cittadini UE		Extracomunitari		numero	età			
											fascia	numero	
			F	M	F	M	F	M					
fino a 18 anni	0	0	0						0	13	fino ad 1 anno	603	
da 19 a 25 anni	62	60	2	47	1	3	1	10	1	386	da 1 a 3 anni	451	
da 26 a 35 anni													
	481	426	55	368	41	20	2	38	10	2	283	oltre 3 anni	334
da 36 a 45 anni	192	134	58	110	53	4		20	7	>2	57		
oltre 45 anni	4	0	4		3				1				
TOTALE	739	620	119	525	98	27	3	68	18		739	1.388	

Tav. 32. Dimissioni/risoluzioni lavoratrice madre/lavoratore padre

Dimissioni/risoluzioni lavoratrice madre/lavoratore padre –Anno 2014													
Anzianità di servizio			Qualifica			Ampiezza aziendale		Settore produttivo		Tipologia di recesso			
numero			numero			numero		numero		Dimissioni		Risoluzione consensuale	
F	M		F	M						F	M	F	M
fino a 3 anni	256	51	Dirigente	1	2	fino a 15	383	Agricoltura	3	602	118	18	1
da 4 a 10 anni	275	44	Quadro	10	20	da 16 a 50	155	Industria	175				
da 11 a 15 anni													
	66	14	Impiegato	329	38	da 51 a 100	70	Commercio	178				
da 16 a 20 anni	19	10	Operaio	251	57	da 101 a 200	31	Credito e Assicurazioni	16				
oltre 20 anni	4		Apprendista	29	2	oltre 200	100	Servizi	160				
								Altro*	207				
	620	119		620	119				739	602	118	18	1

Tav. 33. Motivazioni delle dimissioni e delle risoluzioni consensuali

Dimissioni/risoluzioni lavoratrice madre/lavoratore padre –Anno 2014		
Motivazioni delle dimissioni e delle risoluzioni consensuali	n.	
	M.	F.
a1 -incompatibilità tra occupazione lavorativa e assistenza al neonato per mancato accoglimento al nido	-	24
a2 -incompatibilità tra occupazione lavorativa e assistenza al neonato per assenza parenti di supporto	-	203
a3 -elevata incidenza dei costi di assistenza al neonato (es. asilo nido o baby sitter)	-	12
b - passaggio ad altra azienda	96	119
c - mancata concessione del part-time/orario flessibile/modifica turni di lavoro	-	64
d - desiderio di cura della prole in maniera esclusiva	-	81
e - cambio residenza/distanza tra luogo di residenza e sede di lavoro/ricongiungimento al coniuge	2	29
f - chiusura/cessazione/trasferimento azienda	1	13
Altro	20	75

Tav. 34. Dimissioni/risoluzioni lavoratrice madre/lavoratore padre –ulteriori specifiche

Dimissioni/risoluzioni lavoratrice madre/lavoratore padre –Anno 2014															
Erogazione incentivi all'esodo				Orario di lavoro svolto				Richiesta di part-time o orario di lavoro flessibile da parte del lavoratore							
numero				Full time		Part time		Richieste (numero)				Concesse (numero)			
SI		NO		numero		numero		SI		NO		SI		NO	
F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M
		620	119	351	113	269	6	82		538	119	9		73	
0	0	620	119	351	113	269	6	82	0	538	119	9	0	73	0

ATTIVITA' DI VIGILANZA DELL'INPS DI BERGAMO

Nell'anno 2014 l'attività di vigilanza ispettiva della Sede di Bergamo si è svolta con una forza di 12 ispettori con una presenza media effettiva di circa 10,5 unità.

Sono state effettuate n. 503 ispezioni di cui n. 387 hanno interessato aziende con dipendenti, n. 104 lavoratori autonomi (di cui 51 artigiani e 53 commercianti) e n. 12 committenti ex lege 335/1995.

Dalle ispezioni effettuate, è stata riscontrata una percentuale di irregolarità pari all'89,7 % per le aziende con dipendenti, al 79,8 % per i lavoratori autonomi e al 91,7 % per i committenti ex lege 335/1995, con una media globale di irregolarità pari all'87,7% sulle 503 aziende ispezionate.

Gli accertamenti compiuti per le aziende con dipendenti hanno consentito di accertare crediti pari a € 10.154.353,00 per contributi, a € 3.329,536 per sanzioni civili e a € 180.059,00 per sanzioni civili ex lege 248/2006, per un complessivo accertato per le aziende pari ad € 13.663.948,00.

Gli accertamenti compiuti nei confronti dei lavoratori autonomi hanno consentito di accertare crediti pari a € 286.108,00 per contributi e a € 92.946,00 per sanzioni civili, per un complessivo accertato di € 379.054,00.

Gli accertamenti compiuti nei confronti dei committenti ex lege 335/1995 hanno consentito di accertare crediti pari a € 84.871,00 per contributi e a € 52.926,00 per sanzioni civili, per un complessivo accertato di € 137.797,00.

L'accertato pertanto nell'anno 2014 per contributi e sanzioni civili è stato pari a €14.180.799,00.

Inoltre sono stati rilevati n. 260 lavoratori irregolari e sono stati disconosciuti n. 518 rapporti di lavoro per lo più cittadini extracomunitari.

Le risultanze derivanti dal disconoscimento dei rapporti di lavoro hanno consentito di effettuare comunicazioni alla Questura di Bergamo - Ufficio Immigrazione, consentendo così l'apposizione nello speciale software in dotazione alle Questure di respingere le richieste di permesso di soggiorno presentate.

Altra attività derivante dal disconoscimento dei rapporti di lavoro ha permesso agli ispettori INPS di essere delegati da parte della Procura della Repubblica a collaborare con i Carabinieri e del Nucleo Ispettorato del Lavoro di Bergamo e con i Carabinieri di Stazioni Territoriali della provincia di Bergamo.

Sul versante dei falsi rapporti di lavoro che coinvolgono soggetti italiani, sono in atto collaborazioni con la Guardia di Finanza atti ad acclarare la mancanza di struttura di impresa ed il diniego di richieste di prestazioni a sostegno del reddito (ASPI, Malattie, Maternità) o al recupero ove purtroppo già erogate.

Non mancano segnalazioni ripetute alla Guardia di Finanza di pagamenti effettuati con compensazioni che lasciano pensare a compensazioni fittizie, o comportamenti fiscali difformi quali un uso non conforme dell'istituto della trasferta o dei rimborsi spese che sottraggono importi a tassazione previdenziale e fiscale. Queste segnalazioni sempre sviluppate da parte delle Fiamme Gialle conducono ad accertare importi per somme erogate e non assoggettate a fiscalità.

In questo scenario l'Ufficio Ispettivo ha sempre collaborato con le Forze di Polizia e, in maniera particolare, la complessa attività di indagine conclusasi con 11 persone arrestate, coordinata dalla Procura di Bergamo e dalla Direzione Distrettuale Antimafia di Brescia condotta dalla Polizia di Stato con uomini della squadra mobile di Bergamo, Brescia, Cuneo e Salerno a fine marzo 2015, ha visto l'ufficio ispettivo INPS insieme agli uffici amministrativi dell'INPS stessa collaborare fattivamente al buon esito dell'operazione.

Sicuramente una maggiore collaborazione fra INPS, dotata di banche dati all'avanguardia e personale adeguatamente professionalizzato e Forze di Polizia non può che portare beneficio al sistema Paese.

Tav. 35. Soggetti ispezionati, ispezioni effettuate, percentuale di irregolarità. INPS di Bergamo. Anno 2014

Soggetti ispezionati	N. ispezioni effettuate	Percentuale di irregolarità
Aziende con dipendenti	387	89,7%
Lavoratori autonomi	104	79,8%
Committenti ex L. n. 335/1995	12	91,7%
Totale	503	87,7%

Tav. 36. Soggetti ispezionati, crediti accertati. INPS di Bergamo. Anno 2014

Soggetti ispezionati		Crediti accertati In Euro
Aziende con dipendenti		13.663.948,00
Lavoratori autonomi		379.054,00
Committenti ex L. n. 335/1995		137.797,00
Totale		14.180.799,00

ATTIVITA' DI VIGILANZA DELL'INAIL DI BERGAMO

Nell'anno 2014 il portafoglio delle Posizioni Assicurative Territoriali della Sede provinciale di Bergamo ha registrato uno scostamento in negativo pari al -0,98% (anno 2013 pat n. 74.701- anno 2014 pat. n. 73.788) e pari scostamento in negativo nella misura del -1.22% relativamente alle nuove posizioni emesse nel 2014 (n.5.259) rispetto alle nuove emesse nel 2013 (n.5.674).

Riguardo alle pat cessate nel corso del 2014 (pat cessate n. 6.101) si è riscontrato un dato inferiore rispetto al 2013 (pat cessate n. 6.868).

Il piano dell'Attività di Vigilanza, nel corso del 2014 ha avuto ad oggetto non solo l'attività assicurativa ordinaria dell'Istituto ma anche settori individuati dalla Direzione Centrale Rischi mediante elaborazione di liste di evidenza. I settori interessati dall'attività di vigilanza sono stati:

- Edilizia
- Pubblici esercizi (bar-ristoranti- pescherie- gastronomie ecc)
- Attività artigianali varie
- Operazione Valli bianche, impianti sciistici
- Depositi senza attrezzature
- Cooperative

Riguardo al lavoro sommerso il gruppo dei 6 funzionari di vigilanza ha permesso di regolarizzare n. 793 lavoratori irregolari e in nero a fronte di un obiettivo di n.1066 con un percentuale di accostamento del 74.86%.

La stima dell'importo dei premi recuperati a seguito delle attività svolte per tutto il periodo di riferimento è pari a € 898.472,29.

Oltre all'attività svolta sul versante delle Aziende, il gruppo dei funzionari di vigilanza ha effettuato altri incarichi per il settore degli infortuni svolgendo 43 incarichi per infortuni.

**ATTIVITA' DI VIGILANZA DELLA GUARDIA DI FINANZA
(COMANDO PROVINCIALE DI BERGAMO)**

Tav. 37 - Attività di contrasto al sommerso di lavoro - Periodo gennaio - dicembre 2014

Lavoratori in nero scoperti	Lavoratori irregolari scoperti	Totale lavoratori irregolari/in nero scoperti	Datori di lavoro verbalizzati per impiego lavoratori in nero	Datori di lavoro verbalizzati per impiego lavoratori irregolari	Datori di lavoro Verbalizzati per impiego lavoratori irregolari/in nero
a	b	a + b	c	d	c + d
2014					
210	88	298	20	9	29

[illegible]

RACCOLTA, COORDINAMENTO DATI E PRESENTAZIONE
DOTT.SSA ROSA MARIA OTTIMO
RESPONSABILE U.O. URP DELLA DTL DI BERGAMO